



Confini Comunali

Territorio urbanizzato

AMBITI E SISTEMI STRUTTURALI

SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

Nuclci storici da sottoporre a disciplina particolareggiata (Artt. 51-99-100)

Nuclci di impianto storico (Artt. 51-99-100)

Strutture insediative territoriali storiche non urbane (Art. 52)

Edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, soggetti a restauro (Artt. 96-102)

Edifici di valore monumentale, soggetti a restauro (Artt. 96-102)

Edifici di interesse storico-architettonico, soggetti a restauro e risanamento conservativo (Artt. 96-102)

Edifici di valore ambientale, soggetti a ristrutturazione edilizia (Artt. 96-102)

Edifici privi di valore storico-culturale-testimoniale recuperabili ad usi residenziali (Artt. 96-102)

SISTEMA INSEDIATIVO URBANO A PREVALENZA RESIDENZIALE

Ambiti urbani consolidati di vecchio impianto da riqualificare (Art. 109)

Ambiti urbani consolidati residenziali all'interno del T.U. (Art. 103)

Ambiti urbani residenziali urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi (Art. 115)

Ambiti di espansione residenziale (DR) o/o soggetti a convenzione attuativa (ACA) del vigente PRG confermati. (Art. 111)

Ambiti a destinazione produttiva e agricola da trasformare (APA)

Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione residenziale(DR) (Art. 110-112-113-114)

Ambiti periferici di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione residenziale da regolare con il POC (ATR) (Art. 110)

SISTEMA INSEDIATIVO URBANO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria (Art. 117)

Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi (Art. 117)

Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione produttiva e terziaria di rilievo comunale (DP) (Art. 117)

Ambiti di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione produttiva da regolare con il POC (ATP) (Art. 117)

PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (Artt. 116-118-119)

Ambiti per dotazioni territoriali (sovracomunali)

Ambiti per attrezzature sportivo-ricreative private

Ambiti per dotazioni comunali e di quartiere, tecnologici, cimiteri

Ambiti a verde pubblico e attrezzato

Ambiti destinati a parcheggio (Art. 120)

Simbologia delle dotazioni territoriali di livello sovracomunale

Centrale idroelettrica

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA'

sistema della mobilita' a scala nazionale

rete di base principale

viabilità di interesse nazionale esistente e di progetto - Classe "C1":
Esistente: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 MT;
Progetto: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 40 MT;
Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

sistema della mobilita' a scala regionale

rete di base principale

viabilità di interesse regionale esistente e di progetto - Classe "C1":
Esistente: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 MT;
Progetto: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 40 MT;
Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

sistema della mobilita' a scala provinciale

rete di base principale

viabilità di interesse intercomunale esistente e di progetto - Classe "F":
Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 20 MT;
Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

rete di base locale

viabilità di interesse comunale esistente e di progetto - Classe "F":
Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 20 MT;
Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

viabilità di interesse comunale esistente e di progetto (strade vicinali) non evidenziate in cartografia - Classe "F":
Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 10 MT;
Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

Fascia di rispetto stradale (Art. 36)

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

SISTEMA DEL TERRITORIO RURALE

Zone di tutela Naturalistica (Art. 47)

Zone di Particolare Interesse Paesaggistico-Ambientale (Art. 45)

Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 44)

Zone di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (Art. 43)

Ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale (Art. 17)

Ambiti agricoli periferici (Art. 17)

Ambiti ad alta vocazione agricola (Art. 17)

Ambiti residenziali in territorio rurale (Art. 103)

Ambiti per attività estrattive e per attività ad esse connesse (Art. 17)

FASCE DI RISPETTO

Limite di rispetto cimiteriale

Limite di rispetto a impianti e infrastrutture

Linee elettriche e fasce di rispetto (Art. 85)

SISTEMA DEGLI AMBITI INTERESSATI DA RISCHI NATURALI

INVENTARIO DEL DISSESTO

Calanchi (Art. 46)

Frana attiva (fa) (Art. 59)

Frana quiescente (fq) (Art. 59)

Frana stabilizzata (fs) (Art. 61)

Terrazzi e Conoidi in evoluzione (b1 - Aree Ee) (Art. 60)

Terrazzi e Conoidi non in evoluzione (b2 - Aree Eb) (Art. 60)

Depositi Alluvionali terrazzati (b3 o maggiore di b3 - Aree Em) (Art. 60)

Ambiti consolidati sottoposti alle prescrizioni della Zona A delle Aree 287

FASCE FLUVIALI

Limite tra la Fascia A e la Fascia B (Artt. 67-68)

Limite tra la Fascia B e la Fascia C (Artt. 67-69)

Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C (Artt. 67-70)

Limite esterno della Fascia C (Artt. 67-70)

PSC associato dei comuni di:
BAISO - CANOSSA
CASINA - VETTO
VILLA MINOZZO

Attuazione degli artt. 28 e 48 della L.R. 20/2006 e s.m.l.

psc
BAISO

Il Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
ENRICO BINI

La Dirigente del Servizio Programmazione Tutela e Valorizzazione
Responsabile del procedimento
Arch. M. LEONARDA LIVIERATO

Tavola modificata in accoglimento delle riserve ed osservazioni

Progettisti
Urbanistica - Arch. Aldo Galli
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Telfini
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzoli
Consulenza socio-economica - PEGROUP

1ª VARIANTE (Integrata con la 2ª variante tematica con inserimento della carta delle potenzialità archeologiche del territorio)
adottato con D.C. n° 2 del 27/03/2014
approvato con D.C. n° del

cccdp
Consorzio intercomunale di pianificazione s.c.
via Contrada 17
41010 Reggio Emilia
tel. 0522/66611 fax 0522/66612
www.reggioemilia.psc.it
c.f. 01640020367

Tavola Nord
Ambiti e sistemi strutturali

P1

COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO
Provincia di Reggio Emilia